

Siete invitati a **riprodurre** sul vostro territorio il modello “*Quasi Amici, un amico ti apre al mondo*” e all’**utilizzo gratuito del logo**, alla sola condizione del **rispetto delle linee guida** riportate nel seguente decalogo.

1. Il progetto Quasi Amici si basa sul dono e sull’amicizia. Ai Quasi Amici non è richiesta alcuna competenza specialistica.
2. Chi, nel proprio territorio, contribuisce alla nascita e segue l’evoluzione di Quasi Amici non persegue scopi di lucro; opera principalmente per creare occasione di amicizia tra ragazzi normodotati e svantaggiati.
3. L’amicizia non presuppone date fisse o organizzazioni imposte dall’esterno. Tuttavia nella fase sperimentale abbiamo riscontrato che, al fine di consolidare una relazione di amicizia, nei primi sei mesi la relazione deve garantire una frequenza di almeno due-tre incontri mensili.
4. I soggetti promotori hanno il compito di seguire il rispetto delle linee guida e l’andamento della relazione, mantenendo il contatto con le famiglie e con gli enti ai quali i quasi amici appartengono. Dall’esterno rispetto alla relazione, intervenendo solo in caso di necessità.
5. I soggetti promotori hanno il compito di favorire l’incontro, suggerire iniziative, prendere accordi con altre associazioni o enti che organizzano eventi, individuare luoghi e occasioni atti a rendere l’amicizia il più piacevole possibile.
6. I ragazzi con disabilità devono essere segnalati alle associazioni aderenti al progetto dalla ASL-DSM NPIA territoriale e, se giovani adulti, da USSI del comune di residenza.
7. All’ASL e alla neuropsichiatria territoriale il compito di contattare e informare le famiglie, valutare la compatibilità del ragazzo/a da inserire nel progetto.
8. Ai servizi sociali adulti il compito di contattare e informare le famiglia, valutare la compatibilità del ragazzo/a da inserire nel progetto.
9. Un ragazzo/a con disabilità può partecipare a Quasi Amici solo se concordato con la neuropsichiatra o il servizio disabili adulti e da questi ritenuto idoneo.
10. Tutte le associazioni di genitori aderenti al progetto devono individuare al loro interno uno o più responsabili che hanno il compito di tenere un costante contatto con le famiglie, con i loro ragazzi e con i Quasi Amici.
11. I referenti delle associazioni dovranno chiedere a famiglie, ragazzi, Quasi Amici e ad eventuali enti ai quali i Quasi Amici appartengono di stilare un profilo, compilando il modulo disponibile **QUI** e di creare un abbinamento, eventualmente in seguito ad un colloquio individuale.
12. I referenti delle associazioni di genitori, monitorando la relazione dall’esterno possono decidere di cambiare la coppia se individuano incompatibilità, di concerto con la neuropsichiatria con il servizio sociale adulti dell’Ente territoriale.
13. Tutti i soggetti della rete dovranno organizzare incontri periodici tra tutti, almeno ogni due-tre mesi, per valutare l’andamento del progetto.
14. I Quasi Amici possono essere chiunque, preferibilmente di età vicina ai ragazzi seguiti.
15. I Quasi Amici possono altresì appartenere ad enti e gruppi definiti, come Università, Scout, Caritas, Croce Rossa, scuole eccetera, con i quali i promotori del progetto potranno stringere accordi di collaborazione, protocolli e convenzioni.
16. Ai Quasi Amici dovrà obbligatoriamente essere svolto un breve corso di formazione con personale qualificato per prepararli all’incontro con la disabilità.
17. Ai Quasi Amici sarà chiesto al termine di uno o più incontri di realizzare un breve videodiario sull’esperienza, registrandosi con il telefonino ed inviando il filmato ai promotori. Sarà inoltre chiesto di produrre dei “selfie” durante ogni incontro, seguendo le

modalità tipiche degli amici. Eventuali richieste legate al diritto all'immagine e alla privacy dovranno essere accolte dai promotori, garantendo la non riconoscibilità della persona in questione.

18. Il modello Quasi Amici può essere esteso al disagio di minori, adulti ed anziani, a condizione che gli utenti siano già seguiti dai servizi sociali dell'ente territoriale, e da loro inviati.
19. Il logo di Quasi Amici, legalmente registrato, è utilizzabile gratuitamente da chiunque voglia organizzare sul proprio territorio il modello Quasi Amici secondo le caratteristiche descritte dal decalogo. L'associazione che intende aderire a Quasi Amici avrà ospitalità gratuita sul sito www.quasiamici.org e su www.quasi-amici.it
20. I titolari del logo Quasi Amici potranno rivalersi legalmente nei confronti di chiunque utilizzi logo e modello Quasi Amici in modo inappropriato e non conforme alle linee guida elencate nel decalogo.